

Bassino e Brignone sulla Aloch con vista Cortina
Curtoni, Marsaglia, Delago e Pirovano su La VolatA

Ultimi test tecnici in Val di Fassa per le azzurre dello sci in vista dei Campionati Mondiali di Cortina d'Ampezzo, ormai alle porte. Marta Bassino, Federica Brignone, Elena Curtoni, Francesca Marsaglia, Nadia Delago, Laura Pirovano e Roberta Melesi hanno alternato le proprie discese sulla pista La VolatA nella skiarea Passo San Pellegrino, dove dal 24 al 28 febbraio prossimi per la prima volta nella storia si disputeranno nella valle ladina trentina ben tre gare di Coppa del Mondo femminile delle discipline veloci, ad allenamenti di parallelo e slalom sulla pista Aloch di San Giovanni di Fassa.

Non è un caso che alla vigilia dei grandi appuntamenti gli sciatori della nazionale italiano scelgano di prepararsi sulle Piste Azzurre, visto che dal 2006 la Val di Fassa è centro federale per la Federazione Italiana Sport Invernali. E non solo. Sulla pista La VolatA hanno affinato scorrevolezza e testato materiali anche alcune ragazze del team svizzero, a partire da Michelle Gisin e dalle sorelle Corinne e Juliana Suter per proseguire con i team femminili di Francia e Norvegia. L'umore della truppa è decisamente alto, come hanno evidenziato a fine allenamento le due sciatrici più attese, Marta Bassino e Federica Brignone, che sabato si cimenteranno sulla VolatA per lavorare sulla velocità e sull'equilibrio.

«Inizialmente avevo pensato di allenarmi in superG, – ha precisato la sciatrice piemontese – poi in serata ho pensato di concentrarmi sul parallelo e sullo slalom in programma sulla pista Aloch. Un ottimo training con condizioni di pista eccellenti, come sempre troviamo in Val di Fassa. Non vedo l'ora di iniziare con il Mondiale di casa e spero di fare bene. Arrivo in una condizione ottimale e dopo una serie di risultati di rilievo che evidenziano la mia evoluzione tecnica e mentale in questa stagione. Esordirò con la combinata alpina. L'ideale direi, così mi immergo nel clima mondiale senza pressioni. Non posso nascondere che punto ad una medaglia in gigante. Per chiudere in bellezza questi giorni di allenamento sabato mi cimenterò sulla pista della VolatA, un'occasione anche per conoscere meglio questo tracciato particolarmente vario, come piacciono a me, dove tornerò a gareggiare in Coppa del Mondo».

Non ha certo paura di lavorare e impegnarsi la valdostana Federica Brignone, l'ultima a togliere gli scarponi ai piedi dell'incantevole Cima 11: «Ho deciso di affrontare un doppio turno di allenamento con le prove tecniche. Voglio mettere nelle gambe più chilometri possibili prima di Cortina, dove sarò impegnata su più fronti. Voglio fare bene, perché non capita a tutti di poter gareggiare in un Mondiale nella propria nazione. Rispetto allo scorso anno fino a questo momento non sono riuscita a trovare la sicurezza sugli sci che mi consente di osare, ma in questi giorni ho buone sensazioni. Non mi risparmierò di certo».

E poi ti vedremo in Val di Fassa? «Spero di tornare con una medaglia al collo, – conclude Federica – per poi giocarmi le ultime carte a caccia di punti per la Coppa del Mondo di superG. Più gare in Italia ci sono meglio è e la pista La VolatA ha qualcosa di speciale».

Sulla pista della skiarea Passo San Pellegrino, teatro dei Campionati mondiali junior 2019, si sono invece allenate Elena Curtoni e le due esordienti ai mondiali Laura Pirovano, trentina di Spiazzo Rendena, e Nadia Delago, gardenese di Selva, che proprio su questa pista aveva vinto due anni fa una gara di Coppa Europa di discesa. «È una grande soddisfazione partecipare ai Mondiali – racconta Laura Pirovano – e non nascondo che sono un po' emozionata di tornare sulla pista dove mi sono fatta male, ma non sono per nulla spaventata. Mi gratifica il fatto che se mi sono guadagnata la convocazione vuol dire che ho fatto bene in questa stagione, dopo tanti anni difficili».

Anche l'altra debuttante è felice: «Mai avrei immaginato – dice Nadia Delago – di essere in pista per i Mondiali. Nella squadra italiana c'è una concorrenza importante con tante atlete di livello ed essere a Cortina è un risultato straordinario. In gara avrò la serenità e la spregiudicatezza dell'esordiente. Mai dire mai».

In Val di Fassa da lunedì poi arriveranno anche gli slalomisti e le slalomiste della nazionale italiana, dai veterani Manfred Moelgg, Stefano Gross, Giuliano Razzoli ed Irene Curtoni, alle giovani Martina Peterlini e Lara Della Mea, oltre a tanti giovani delle nazionali di Coppa Europa.

Il focus poi è tutto per la tre giorni di Coppa del Mondo sulla pista La VolatA a fine mese: mercoledì 24 e giovedì 25 febbraio le prove di discesa libera, venerdì 26 e sabato 27 le due discese libere, per chiudere domenica 28 con il superG.